

FONDAZIONE MATILDE TETTAMANTI E MENOTTI DE MARCHI ONLUS

Policy interna per il progetto PNRR denominato “National Center for Gene Therapy and Drugbased on RNA Technology”

Il presente documento contiene la regolamentazione interna adottata dalla Fondazione Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi Onlus (la “**Fondazione Tettamanti**”) per la gestione del progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 Componente 2, Investimento 1.4 dal titolo “National Center for Gene Therapy and Drugbased on RNA Technology” (il “**Progetto**”), per il quale il Ministero dell’Università e della Ricerca, con decreto del Direttore Generale della Ricerca n. 1035 del 17 giugno 2022 ha ammesso al finanziamento l’ente attuatore Fondazione “Centro Nazionale Di Ricerca - Sviluppo Di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a Rna” (la “**Fondazione CNR**”).

La Fondazione Tettamanti, in qualità di ente esecutore di una parte del Progetto, con la presente policy interna si prefigge di (i) disciplinare la funzione interna di riferimento per la gestione del Progetto e (ii) regolare e prevenire il compimento di qualsiasi condotta corruttiva nell’ambito del Progetto.

* * *

1. Disciplina applicabile

Costituiscono parte integrante della presente *policy*, e devono pertanto intendersi qui richiamate nel loro complesso quali fonti normative interne ed esterne per la Fondazione Tettamanti:

- a) il Codice Etico della Fondazione Tettamanti, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno del 2023;
- b) il Decreto del Direttore Generale della Ricerca (Ministero dell’Università e della Ricerca) n. 1035 del 17 giugno 2022 ed i relativi allegati;
- c) le Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 – Componente 2, nonché le Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori (complessivamente, le “**Linee Guida**”);
- d) le “Leggi Anticorruzione”, per tali intendendosi le leggi e i regolamenti anticorruzione della Repubblica Italiana, tra cui (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo): il Codice Penale, con particolare riferimento agli articoli 317, 318, 319; il Codice Civile, con particolare riferimento all’art. 2635 (corruzione fra privati) e all’art. 2635-bis (istigazione alla corruzione tra privati); il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (sulla responsabilità amministrativa degli enti); la Legge 16 marzo 2006, n. 146 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale, adottati dall’Assemblea generale il 15 novembre 2000 ed il 31 maggio 2001); la Legge 27 maggio 2015, n. 69 (sui delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio).

* * *

2. Ambito di applicazione

La presente *policy* si applica alla Fondazione Tettamanti. Qualsiasi persona fisica che ricopra una carica negli organi della Fondazione Tettamanti e che sia dipendente, consulente o collaboratore della Fondazione Tettamanti è tenuta a conoscere la presente *policy* e a comportarsi conformemente alle disposizioni in essa contenute nonché a fare tutto quanto ragionevolmente

possibile a affinché i soggetti sotto la propria responsabilità agiscano nel pieno rispetto della presente *policy*.

Sotto tale profilo, la presente *policy* deve essere divulgata nel modo opportuno, tramite i canali di comunicazione interni ed esterni, e resa sempre disponibile a tutti i dipendenti, consulente, collaboratori e fornitori di Fondazione Tettamanti, così come deve essere messa a disposizione di tutti gli stakeholder e dei soggetti che intrattengono rapporti con la Fondazione Tettamanti nell'ambito del Progetto.

* * *

3. *Ruoli e responsabilità*

3.1. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Tettamanti ha il ruolo di vigilare sul rispetto della presente *policy* effettuando, se necessari, modifiche e/o aggiornamenti della medesima.

3.2. Responsabile scientifico del Progetto

Il Responsabile Scientifico del Progetto, individuato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Tettamanti, con il supporto della Direzione Scientifica e della Direzione Generale, ha il ruolo di:

- coordinare e sovrintendere le attività per l'esecuzione del Progetto da parte di Fondazione Tettamanti e la relativa rendicontazione nel rispetto del Decreto Direttoriale, delle Linee Guida, del Codice Etico e delle Leggi Anticorruzione;
- curare i rapporti con la Fondazione CNR e con gli altri soggetti esecutori;
- rendicontare al Consiglio di Amministrazione, circa lo stato di esecuzione del Progetto.

* * *

4. *Gestione e rendicontazione del Progetto*

Fondazione Tettamanti, nell'esecuzione della parte di Progetto ad essa assegnata, agisce nel rispetto del Decreto Direttoriale, delle Linee Guida, del Codice Etico e delle Leggi Anticorruzione.

Il Responsabile Scientifico del Progetto:

- a) assicura che tutti i dipendenti e/o collaboratori di Fondazione Tettamanti coinvolti nel Progetto siano informati sui contenuti del Decreto Direttoriale, delle Linee Guida, del Codice Etico e delle Leggi Anticorruzione, in modo tale che possano agire nel rispetto di tali norme e disposizioni;
- b) vigila sul rispetto delle *milestone* e dei *target* di Progetto, segnalando eventuali ritardi o problematiche al Consiglio di Amministrazione;
- c) verifica la coerenza delle attività eseguite da Fondazione Tettamanti con gli obiettivi di Progetto.

Fondazione Tettamanti esegue la rendicontazione dello stato di avanzamento delle attività di Progetto e delle relative spese sostenute nel rispetto delle Linee Guida, e più precisamente:

- (i) i dipendenti e/o collaboratori di Fondazione Tettamanti coinvolti nel Progetto relazionano mensilmente il Responsabile Scientifico di Progetto sulle attività svolte;

- (ii) il Responsabile Scientifico di Progetto, con il supporto del Direttore Generale, monitora le spese di Progetto anche al fine di verificare che rientrino tra le spese ammissibili ai sensi delle Linee Guida;
- (iii) con cadenza bimestrale, o comunque quando richiesto dalla Fondazione CNR, il Responsabile Scientifico di Progetto trasmette alla Fondazione CNR, nel rispetto di quanto previsto nel Decreto Direttoriale e delle Linee Guida, la rendicontazione delle attività e delle spese legate al Progetto, unitamente ai relativi giustificativi e documentazione probatoria;
- (iv) il Responsabile Scientifico di Progetto, con il supporto del direttore Generale, monitora l'erogazione delle risorse oggetto di finanziamento di spettanza della Fondazione Tettamanti sulla base della rendicontazione, relazionando il Consiglio di Amministrazione in merito.

* * *

5. Linee guida anticorruzione

Nell'ambito delle attività di esecuzione del Progetto, la Fondazione Tettamanti si prefigge di selezionare consulenti/fornitori/appaltatori che si impegnino a rispettare il Codice Etico e le Leggi Anticorruzione. Inoltre, nella misura in cui tali soggetti siano tenuti a svolgere attività per le quali vi siano prescrizioni specifiche nel Decreto Direttoriale e/o nelle Linee Guida, i consulenti/fornitori/appaltatori devono altresì impegnarsi a svolgere la propria attività nel rispetto di tali norme e documenti.

In linea generale i fornitori/appaltatori di Fondazione Tettamanti legati al Progetto devono sempre astenersi dal porre in essere qualsiasi comportamento che possa essere qualificato come una condotta corruttiva con riferimento a qualunque soggetto, sia pubblico che privato, così come nei confronti di qualsiasi amministratore, dipendente e/o collaboratore di Fondazione Tettamanti.

Il Responsabile Scientifico del Progetto, con il supporto del Direttore Generale, dovrà tenere in considerazione eventuali comportamenti anomali da parte di dipendenti/consulenti/fornitori nell'esecuzione delle attività inerenti al Progetto che possano dare origine a rischi di violazione del Codice Etico e/o delle Leggi Anticorruzione, effettuando segnalazioni in tal senso al Consiglio di Amministrazione.